

■ **REGGIO** Tra i casermoni dell'edilizia popolare oggi arriva Zorzi, già campione del mondo di volley

Un lavoro in sinergia per Arghillà

ActionAid, Csi e Consorzio Macramé in campo per il reinserimento sociale dei "neet"

■ **IL PROGETTO** Tra i casermoni dell'edilizia popolare del quartiere oggi arriva Zorzi

SERVIZIO
a pagina 6

Un "lavoro di squadra" per Arghillà

ActionAid, Csi e Consorzio Macramé in campo per il reinserimento sociale dei "neet"

DALL'IMPEGNO dei ragazzi di Arghillà Nord, rinasce la polisportiva "Fortunato Quattrone": la prima, grande, vittoria dei giovani del quartiere è quella di far rifiorire un'esperienza sportiva che si era appassita col passare degli anni. Il primo allenamento, oggi dalle 16.30, vedrà in campo un animatore di strada d'eccezione: Andrea Zorzi, già campione del mondo col volley azzurro, sarà proprio tra gli alloggi dell'edilizia popolare reggina. Zorzi incontrerà i ragazzi e le loro famiglie per parlare delle relazioni educative che possono nascere all'interno degli spogliatoi.

«Questo momento è il frutto di un lavoro lento e difficile che ha visto, nel percorso intermedio, un progressivo avvicinamento della città ad un quartiere considerato un corpo estraneo del territorio. La sinergia con residenti, associazioni e vari pezzi della società civile è stata fondamentale, così come la strategia di intervento di ActionAid, che attraverso "Lavoro di squadra" sta tentando di realizzare un cambiamento in uno di luoghi più complessi d'Italia», dichiara Eleonora Scrivo, referente territoriale di ActionAid Calabria e coordinatrice del progetto "Lavoro di Squadra".

La polisportiva nasce dal lavoro che ActionAid, Csi Reggio Calabria e Consorzio Macramé sta realizzando nel quartiere Arghillà da due anni nell'ambito del progetto "Lavoro di Squadra", cofinanziato da [Fondazione Con il Sud](#) e da Axa Italia.

Ad Arghillà Nord soltanto 2 ragazzi su 10 praticavano sport: adesso non solo è stato bonificato un vecchio campo, trasformato negli ultimi anni in un ricettacolo di malaffare, ma proprio quello spazio "ritrovato" dalla comunità sarà il luogo delle relazioni per quanti aderiranno alle attività della polisportiva. Una realtà che avrà il sostegno operativo della società civile di Reggio Calabria: tante le associazioni che hanno già manifestato la loro volontà a sostenere questa azione di re-inserimento sociale dei ragazzi di Arghillà. Un supporto che sarà condiviso, come



Con il Csi di Reggio Calabria anche l'Associazione Nazionale Magistrati in campo per riqualificare Arghillà Nord

sempre in questi due anni di attività di "Lavoro di squadra", dalla rete istituzionale che ha incoraggiato il percorso dei partners progettuali.

«Abbiamo voluto impegnarci in prima persona in una sfida - spiega Paolo Cicciù, presidente del Csi reggino e animatore della "Arghillà a colori" - che sentiamo sia un'urgenza educativa. Troppi ragazzi entrano in contatto con delinquenza e disagio e vanno aiutati con gli strumenti, semplici, ma rivoluzionari, dell'aggregazione sportiva». Certo, il contesto rimane difficile: proprio in queste ore, infatti, è stata incendiata un'autovettura a pochi passi dall'ingresso del campo dei ragazzi. Un gesto sulla cui matrice c'è l'auspicio che si faccia chiarezza in tempi rapidi. Resta, sotto questo punto di vista, il coraggio delle idee di ActionAid, Csi Reggio Calabria e Consorzio Macramé che proseguiranno



Andrea Zorzi

nelle loro attività mirate all'accompagnamento dei giovani "neet", ossia quanti non studiano né cercano lavoro, nel percorso di "normalizzazione" in un territorio di frontiera. Il progetto "Lavoro di squadra" si pone l'obiettivo di consolidare e disseminare un modello di lavoro che contribuisca all'inserimento socio-economico di giovani delle città di Bari e Reggio Calabria, riattivandoli attraverso la pratica sportiva e accompagnandoli nell'identificazione di opportunità di lavoro, tirocinio, formazione o studio.

L'iniziativa di oggi pomeriggio con Zorzi si inserisce anche nel programma del festival metropolitano dell'educativa di strada "Reggio, una comunità in gioco" che vedrà coinvolta la città dello Stretto in una serie di iniziative socio-sportive nel mese di ottobre.

Alle 18.30, invece, il Gran galà

delle premiazioni "Dove ogni maglia ha un'anima" presso l'aula "Socrates" del Liceo sportivo "Alessandro Volta". Sempre studenti protagonisti domani, dalle 9.30, presso la sala "Federica Monteleone" del Consiglio regionale con l'incontro col "pallavolista volante". Il 10 ottobre, invece, dalle 16 sarà il campus "San Vincenzo de Paoli" a ospitare il workshop "Imparo giocando" che aprirà la stagione formativa del Csi Reggio Calabria con la psicoterapeuta Carla Cosco. Il Festival metropolitano dell'educativa di strada ha il patrocinio morale di Consiglio regionale, Città metropolitana, Comune, Csv "Dei Due Mari", Università per stranieri "Dante Alighieri" e coordinamento territoriale di Libera e si concluderà con la rappresentazione dello Street-Basket, il 12 ottobre, sul lungomare di Pellaro all'interno del progetto "Da Circolo in Circolo" alla quale parteciperà il magistrato antimafia Stefano Musolino, che parlerà con i ragazzi pellaresi dei rischi della sale slot rispetto sia al gioco d'azzardo patologico che sulla presenza pervasiva della 'ndrangheta in questo settore.